

# In viaggio con Mary e Mago Merlino

di e con Anna Paganini Bresaola

regia di Claudio Messini

*Teatro d'attore e burattini*

*Età consigliata: 3-100 anni*

**La trama:** spettacolo di canzoni e fiabe per grandi e bambini

In scena l'attrice Anna Paganini Bresaola con burattini e attori per coinvolgere il pubblico in un viaggio fantastico, tra avventure sogni, difficoltà prove, scherzi e risate.

Al posto della consueta borsa, Mary viaggerà con un computer.

Con il potente mezzo tecnologico aiuterà i bambini a risolvere piccoli e grandi problemi e a vivere con fantasia.

Compagno di viaggio il dispettoso Mago Merlino simpatico burlone che interverrà nello spettacolo con sortilegi e magie

**I temi:** Mary e Mago Merlino sono personaggi di magia, quella magia che risolve i problemi quotidiani. La tecnologia dovrebbe essere il parallelo moderno della magia eppure spesso viene utilizzata male, solo per giocare o senza una razionale progettualità. Lo spettacolo sottolinea questo rapporto tra l'utile e l'abuso, tra il divertimento e l'uso responsabile.

Il computer è strumento se chi lo utilizza ne conosce le potenzialità, le possibilità, i mezzi, altrimenti è oggetto vuoto e innocuo in se stesso. I bambini sempre più alle prese con l'informatica spesso sono vincolati dalla esclusiva tentazione dei giochi senza conoscerne gli effetti diseducativi o le altre possibilità che il computer offre se utilizzato correttamente.

**I linguaggi:** Anna Paganini Bresaola utilizza il suo volto, i burattini e la baracca per giocare un teatro di figura e d'attore. Canta sulla proposte che escono dal computer e costruisce un labirinto di spunti e citazioni musicali. Il testo è svuotato del suo originario contenuto e riempito con brani presi ad esempio dagli aristogatti o creati appositamente. Si vive così la sensazione che da un'unica trama fioriscano sempre percorsi nuovi iniziati ora con fiabe ora con allegre canzoncine. La musica è quindi elemento portante e accattivante pretesto per coinvolgere i bambini. Anche l'iterazione con il pubblico diventa fondamentale apertura dello spettacolo alla partecipazione attiva e la certezza che i messaggi educativi vengano meglio recepiti.